

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla celebrazione del cinquantenario della costituzione del Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori Italiani.

ROMA - Campidoglio (Sala della Protomoteca) - sabato, 3 novembre 1962

17,10 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'automobile presidenziale è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio e il Comandante dei Corazzieri ed è seguita da altra vettura con il Consigliere Militare ed il Capo della Segreteria Particolare del Presidente della Repubblica.

Chiude il corteo la macchina con l'Ispettore Generale di P.S. del Quirinale e l'Addetto Stampa.

17,15 - Il Capo dello Stato giunge in Campidoglio dall'ingresso del Portico del Vignola, dove viene ricevuto dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, dal Sindaco e dal Prefetto di Roma.

E' altresì, in attesa dal Capo dello Stato il Presidente Generale del Corpo dei Giovani Esploratori Italiani, On. Avv. Paolo Rossi.

Accompagnato dalle predette Autorità, il Presidente della Repubblica accede alla Sala della Protomoteca e prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo a destra e a sinistra le principali Autorità secondo l'ordine delle precedenzae.

Ha inizio la cerimonia:

- saluto del Sindaco di Roma;
- discorso del Comm. Cesare Rossi, a nome del movimento scoutistico;
- discorso dell'On. Avv. Paolo Rossi, Presidente Generale del Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori Italiani;
- consegna di una croce di benemerenza ad un anziano del movimento scoutistico;
- consegna del Trofeo Tagliati alla squadra di esploratori vincitrici della gara di regolarità in montagna.

18,00 - Terminata la cerimonia il Capo dello Stato viene riaccompagnato fino all'ingresso dalle stesse Autorità che lo hanno ricevuto all'arrivo e lascia il Campidoglio per fare ritorno al Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Programma dell'intervento del Presidente della Repubblica a Redipuglia e Gorizia per le celebrazioni del 4 novembre e per l'inaugurazione del Monumento al Duca d'Aosta.

REDIPUGLIA - GORIZIA - domenica, 4 novembre 1962

8,40 - Il Capo dello Stato giunge all'Aeroporto di Ciampino e prende posto con il Seguito, sull'aereo presidenziale.

8,50 - L'aereo presidenziale decolla dall'Aeroporto di Ciampino.

10,10 - L'aereo presidenziale atterra all'aeroporto di Venezia.
Il Capo dello Stato ed il Seguito prendono posto su altro Aereo (Dakota).

10,25 - L'aereo decolla dall'Aeroporto di Venezia.

11,00 - L'aereo che reca a bordo il Capo dello Stato atterra all'Aeroporto di Ronchi.

Ad accogliere il Capo dello Stato si trovano: il Prefetto di Gorizia, il Sindaco di Ronchi ed il Presidente dell'Aeroporto.

Ricevuto l'omaggio delle predette Autorità, il Capo dello Stato lascia l'Aeroporto per dirigersi al Sacratio di Redipuglia.

Si forma il seguente corteo privato:

vettura del cerimoniale :

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica,
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio,
- Comandante dei Corazzieri.

vettura presidenziale :

- Presidente della Repubblica
- Prefetto di Gorizia

- A) - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica,
Consigliere Militare e Capo della Segreteria Particolare

- B) - Ispettore Generale di P.S. presso il Quirinale.

11,10 - Il Presidente della Repubblica giunge a Redipuglia.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato; accompagnato dal Ministro della Difesa e dal Consigliere Militare, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica sullo spiazzo antistante il Sacratio Militare.

Al termine dello schieramento si trovano quindi a riceverlo: i Rappresentanti del Senato e della Camera e del Governo, il Sindaco di Fogliano, i Capi di Stato Maggiore delle Tre Forze Armate, il Comandante dello FTASE, il Primo Presidente ed il Procuratore Generale della Corte di Appello, il Comandante designato della III^a Armata ed il Comandante del V^o Corpo d'Armata, il Comandante della Regione Aerea, il Comandante del Dipartimento Militare Marittimo ed il Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

Sono anche presenti : il Sen. Rossini, Presidente dell'Associazione Nazionale del Fante, ed il Generale Ricagno, Commissario per le onoranze ai Caduti.

Dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle predette Autorità, il Capo dello Stato accede per il viale centrale, passando lungo i reparti schierati, alla tomba del Comandante della III^a Armata, dove depone una corona d'alloro. Lo seguono: i Rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo, i Capi di Stato Maggiore delle tre Forze Armate ed il Consigliere Militare. Le altre Autorità sostano sui gradini retrostanti.

Dopo avere sostato brevemente in raccoglimento, il Capo dello Stato prende posto - in piedi - nella tribuna presidenziale, insieme alle principali Autorità che si dispongono a Lui vicino, secondo l'ordine delle precedenze.

L'Ordinario Militare celebra la Messa al Campo.

Terminato il rito, un orfano di guerra legge il Bollettino della Vittoria ed una madre di Caduto legge la motivazione della medaglia d'oro concessa al Milite Ignoto.

12,00 - Al termine della cerimonia il Presidente della Repubblica passa nuovamente in rassegna il picchetto d'onore, accompagnato dal Ministro della Difesa e dal Consigliere Militare.

Si forma, quindi, il seguente corteo ufficiale che si dirige alla Prefettura di Gorizia:

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (scortata da corazzieri in motocicletta)

- Presidente della Repubblica
- Ministro della Difesa

A) - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica,
Consigliere Militare e Capo della Segreteria Particolare

vetture del seguito :

- 1) - rappresentanti del Senato e della Camera
- 2) - Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e Prefetto di Gorizia
- 2bis) Capi di Stato Maggiore della Marina e dell'Aeronautica

B) - Ispettore Generale di P.S. presso il Quirinale.

- 3) - Comandante dello FTASE e Primo Presidente della Corte di Appello
- 4) - Comandante designato della III^a Armata e Procuratore Generale della Corte di Appello
- 5) - Comandante del V^a Corpo d'Armata e Comandante della Regione Aerea
- 6) - Comandante del Dipartimento Militare Marittimo e Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

12,20 - Il Capo dello Stato giunge al Municipio di Gorizia, ricevuto dal Sindaco che lo accompagna nella Sala Consigliare dove pronunzia un breve indirizzo di saluto.

Il Capo dello Stato lascia il Municipio per recarsi in Prefettura (corteo ufficiale stessa formazione).

12,45 - Colazione in Prefettura.

15,30 - In una Sala dalla Prefettura di Gorizia, il Capo dello Stato riceve dapprima separatamente: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta ed il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

15,50 - Al termine delle presentazioni, il Capo dello Stato lascia la Prefettura per recarsi all'Aeroporto di Gorizia.

(Corteo ufficiale: stessa formazione del mattino)

16,00 - Il Capo dello Stato giunge all'Aeroporto di Gorizia.

Disceso dalla vettura ed accompagnato dal Ministro della Difesa e dal Consigliere Militare, il Presidente della Repubblica passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica di fianco al Monumento eretto in memoria del Duca d'Aosta.

Quindi, il Presidente della Repubblica raggiunge la tribuna presidenziale dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila avendo a destra e a sinistra le principali Autorità secondo l'ordine delle precedenze.

Ha inizio la cerimonia:

- benedizione impartita dall'Ordinario Militare,
- scoprimento del Monumento,
- discorso commemorativo pronunciato dal Generale d'Armata Guglielmo Nasi,
- discorso del Ministro della Difesa.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

1 NOV. 1962

APPENDICE al programma dell'intervento del Presidente della Repubblica a Redipuglia e Gorizia per le celebrazioni del 4 novembre e per l'inaugurazione del Monumento al Duca d'Aosta.

REDIPUGLIA - GORIZIA - domenica, 4 novembre 1962

A pagina 2 leggasi:

12,20 - Il Capo dello Stato giunge al Municipio di Gorizia, ricevuto dal Sindaco che lo accompagna nella Sala Consiliare.

Qui il Sindaco pronunzia un breve indirizzo di saluto.

12,30 - Il Capo dello Stato lascia il Palazzo Comunale per recarsi in Prefettura.

12,45 - Colazione in Prefettura.

16,30 - Al termine dei discorsi il Capo dello Stato lascia la tribuna presidenziale e, dopo essersi accomiato dalle Autorità, riceve gli onori militari dal picchetto d'onore.

Quindi, in automobile (corteo privato) stessa formazione del mattino) il Presidente della Repubblica raggiunge la pista di volo e prende posto, con il Seguito, sull'aereo presidenziale (Dakota).

16,45 - L'aereo presidenziale decolla dall'Aeroporto di Gorizia.

17,15 - L'aereo presidenziale atterra all'aeroporto di Venezia.

Qui il Capo dello Stato, con il Seguito, prende posto su altro aereo (Convair).

17,25 - Decollo dell'aereo presidenziale dall'Aeroporto di Venezia.

19,00 - Atterraggio all'Aeroporto di Ciampino.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

- lunedì, 5 novembre 1962 -

Il Signor Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 11,20 - Don Emilio PAN de SORALUCE
Incaricato d'Affari di Spagna.
- 11,40 - S.E. il Signor Eduardo ARGUELLO CERVANTES,
Ambasciatore del Nicaragua: visita di omaggio.
- 12,00 - Ambasciatore Angelino CORRIAS,
nuovo Capo del Cerimoniale Diplomatico della
Repubblica.
- 13,30 - Colazione in onore delle LL.MM. il Re e la
Regina di Danimarca.
(arrivo del Signor Presidente e della Consorte:
ore 13,10 - arrivo dei Sovrani di Danimarca:
ore 13,15).
- 19,00 - Prof. Rodolfo ARATA,
Presidente dell'Ente Autonomo di gestione per le
Aziende Termali.
- 19,30 - Prof. Glauco DELLA PORTA,
Sindaco di Roma.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Colazione offerta dal Presidente della Repubblica e dalla Signora Segni in onore delle LL.MM. il Re e la Regina di Danimarca.

PALAZZO DEL QUIRINALE - lunedì, 5 novembre 1962

13,10 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Segni, preceduti dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Comandante dei Corazzieri, e accompagnati dal Segretario Generale e Consorte, dalla Signora Scotti e dalla Signora Sensi, attraverso la Sala Peri, giungono nella Sala degli Arazzi.

13,15 - Le LL.MM. il Re e la Regina di Danimarca, accompagnati da S.E. l'Ambasciatore di Danimarca e Consorte e dal Ciambellano, giungono al Palazzo del Quirinale (Vetrata).

La Guardia, schierata nel cortile, rende gli onori.

Le LL.MM. vengono ricevute dal Consigliere Militare e dal Vice Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica, che le accompagnano all'ascensore e fino alla Sala degli Arazzi dove, sulla soglia, si trovano ad attenderle il Signor Presidente della Repubblica e la Signora Segni, accompagnati dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

Il Capo dello Stato presenta alle LL.MM. il suo Seguito. A sua volta, Sua Maestà il Re presenta il Seguito danese al Capo dello Stato.

Vengono quindi serviti gli aperitivi.

13,30 - Colazione nella Sala da pranzo giornaliera.

14,30 - Terminata la colazione, le LL.MM. il Re e la Regina di Danimarca ed il Signor Presidente e la Signora Segni, seguiti dagli Ospiti, passano nella Sala della Musica, dove vengono serviti il Caffè ed i liquori.

15,00 - Le LL.MM., ricevuto l'omaggio dei presenti, lasciano la Sala della Musica con il Signor Presidente della Repubblica e la Signora Segni.

I due Capi di Stato e Consorti sono preceduti dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Comandante dei Corazzieri, e sono accompagnati dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e Consorte, dal Consigliere Militare e Consorte, dal Vice Consigliere Diplomatico e dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

Nella Sala Fumo le LL.MM. il Re e la Regina di Danimarca si accomiatano dal Capo dello Stato e dalla Signora Segni, e accompagnate dal Consigliere Militare e dal Vice Consigliere Diplomatico, discendono con l'Ascensore alla Vetrata.

La Guardia, schierata nel cortile, rende gli onori.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

- martedì, 6 novembre 1962 -

Il Signor Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,00 - On.Dott. Salvatore ALDISIO,
Presidente dell'Istituto "Don Luigi Sturzo", con
i Rettori delle Università di Bologna e di Napoli,
ed i componenti del Consiglio Direttivo dell'Istituto
stesso (9 persone).

11,30 - Dott. Ludovico RICCARDI,
Presidente dell'Agenzia Giornalistica "ANSA", con
il Dott. Gastone FATTORI, Consigliere Delegato, e
Dott. Sergio LEPRI, Direttore dell'Agenzia stessa.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

- martedì, li 7 novembre 1962 -

Il Signor Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 10,30 - Ambasciatore Francesco CAVALLETTI di OLIVETO SABINO,
Capo della Delegazione italiana alla Conferenza del
disarmo a Ginevra.
- 10,50 - Dott. Raimondo GIUSTINIANI,
già Ambasciatore d'Italia all'Aja: visita di dovere
per ultimata missione.
- 11,30 - On.Prof. Amintore FANFANI,
Presidente del Consiglio dei Ministri.
- 12,30 - Prof. Giuseppe AMBROSINI,
nuovo Presidente della Corte Costituzionale: visita
di dovere.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

- giovedì, 8 novembre 1962 -

Il Signor Presidente della Repubblica riceve in udienza:

10,30 - Prof. Pasquale SARACENO.

11,00 - Avv. Urbano CIOCCHETTI,
Presidente dell'Ente Nazionale di Previdenza per
i Dipendenti da Enti di Diritto Pubblico: visita
di omaggio.

11,30 - privata.

12,00 - M.O. Prof. Oddone FANTINI,
Presidente Onorario dell'Associazione Nazionale
"L. Luzzatti" fra le Banche Popolari: per presentare
due suoi volumi di recente pubblicazione.

18,30 - S.E. Rev. ma Mons. Paolo BOTTA, con gli Eccellentissimi
Vescovi dell'Episcopato Sardo.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

- venerdì, 9 novembre 1962 -

Il Signor Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,30 - Avv. Vittorio MALCANGI,
Presidente del Consiglio Nazionale Forense,
con i componenti del Consiglio stesso.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Programma della visita del Presidente della Repubblica a Pompei in occasione dell'inaugurazione del Monumento a Bartolo Longo e del conferimento della cittadinanza onoraria al Capo dello Stato.

POMPEI - domenica, 11 novembre 1962

8,50 - Il Capo dello Stato e la Signora Segni giungono, in forma privata, all'Aeroporto di Ciampino dove prendono posto, con il Seguito, sull'aereo presidenziale.

9,00 - L'aereo presidenziale decolla dall'Aeroporto di Ciampino.

9,45 - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Napoli-Capodichino. Il Presidente della Repubblica e la Signora Segni vengono ricevuti, in forma privata, dal Sindaco e dal Prefetto di Napoli con le rispettive Consorti.

Si forma quindi il seguente corteo privato che si dirige a Pompei (Km. 38) :

vettura del cerimoniale :

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura con :

- Presidente della Repubblica
- Signora Segni
- A) - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e Signora Memmo
- B) - Consigliere Militare e Signora Scotti
- C) - Prefetto di Napoli
Addetto Stampa
- D) - Ispettore Generale di P.S. del Quirinale

10,25 - Il Capo dello Stato e la Signora Segni giungono al Santuario di Pompei, accolti, all'ingresso del Tempio, da S.E.Rev.ma Monsignor Aurelio Signora, Delegato Pontificio Prelato di Pompei, dal Sindaco di Pompei e dalla Consorte.

10,30 - Dopo avere preso posto nelle poltrone a loro riservate, il Presidente della Repubblica e la Signora Segni assistono alla celebrazione della S.Messa, officiata dal Delegato Pontificio.

11,00 - Al termine del rito, il Presidente della Repubblica e la Signora Segni, causa il cattivo tempo, ascoltano, nella Basilica, un saluto del Sindaco ed il discorso commemorativo dell'On. Prof. Giovanni Leone, Presidente della Camera dei Deputati.

Al termine del discorso il Capo dello Stato e la Signora Segni, accompagnati dalle Autorità, escono sulla piazza dove S.E.Rev.ma il Signor Cardinale Alfonso Castaldo benedice il monumento, dopodichè viene eseguita la cantica in onore di Bartolomeo Longo.

12,30 - Al termine della cerimonia il Capo dello Stato si reca al Palazzo Comunale.

Nella Sala Consiliare ha luogo la presentazione del Consiglio Comunale.

Quindi il Sindaco di Pompei legge la motivazione della delibera consiliare con la quale viene conferita al Presidente della Repubblica la cittadinanza onoraria della città e consegna al Capo dello Stato la relativa pergamena ed una medaglia-ricordo.

Nel frattempo la Signora Segni, accompagnata dalla Signora Scotti, dalla Signora Memmo e dalla Signora Cipriani, si reca alla Casa del Rosario.

13,00 - Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato si reca alla Casa del Rosario.

Si forma il seguente corteo privato :

vettura del cerimoniale :

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura con :

- Presidente della Repubblica
 - Prefetto di Napoli
- A) - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare
 - Addetto Stampa
- B) - Ispettore Generale di P.S. del Quirinale.

13,30 - Colazione alla Casa del Rosario.

15,00 - Il Capo dello Stato e la Signora Segni lasciano Pompei per recarsi all'Aeroporto di Napoli-Capodichino (corteo privato: stessa formazione del mattino).

15,30 - Il Capo dello Stato e la Signora Segni giungo all'Aeroporto di Napoli-Capodichino e prendono posto sull'aereo presidenziale (Convair).

15,40 - Decollo dell'aereo presidenziale per Alghero.

16,00 - Il Seguito prende posto su altro aereo (Dakota) che si dirige alla volta di Roma dove giunge alle 16.30.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

- mercoledì, 14 novembre 1962 -

Il Signor Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 10,30 - S.E. Rev.ma Mons. Francesco Paolo TRAPANI,
nuovo Vescovo di Nicosia: per prestazione
giuramento di rito.
- 10,50 - S.E. Rev.ma Mons. Mario ZANCHIN,
nuovo Vescovo di Fidenza: per prestazione
giuramento di rito.
- 11,30 - Gen. Valentino VECCHI,
Presidente del Gruppo "Vittorio Bottego",
con i componenti il Consiglio Direttivo del
Gruppo stesso: per consegnare la documenta-
zione sull'attività del Gruppo (7 persone).
- 19,00 - On.Prof. Giovanni Battista SCAGLIA
Presidente del CIVIS con i Dirigenti del
CIVIS ed un gruppo di studenti della
Loyola University di Chicago (150 persone).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

- giovedì, 15 novembre 1962 -

Il Signor Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 11,00 - (partenza ore 10,50) - Università degli Studi -
Inaugurazione dell'Anno Accademico 1962-63 (termi
ne ore 12,00 circa).
- 12,30 - Avv. Ferdinando CARBONE,
Presidente della Corte dei Conti.
- 13,00 - Sen. Avv. Giuseppe TRABUCCHI,
Ministro delle Finanze.
- 18,30 - (partenza ore 18,20) - Palazzo Baldassini - Inaugura
zione dell'Anno Accademico dell'Istituto "Don Luigi
Sturzo" (termine ore 19,30 circa).
- 20,00 - Sen. Cesare MERZAGORA,
Presidente del Senato della Repubblica.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia della inaugurazione dell'Anno Accademico 1962-1963 dell'Università di Roma.

ROMA - Città Universitaria - giovedì, 15 novembre 1962

10,50 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale, preceduta da una vettura di servizio con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica ed il Comandante dei Corazzieri è seguita da altra vettura con il Consigliere Militare ed il Consigliere Militare aggiunto di servizio.

Chiude il corteo la macchina con l'Ispettore Generale di P.S. presso il Quirinale e l'Addetto Stampa.

11,00 - Il Presidente della Repubblica giunge alla Città Universitaria dove sono a riceverlo i rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, il Sindaco ed il Prefetto di Roma.

E' altresì a ricevere il Capo dello Stato il Magnifico Rettore con i componenti il Senato Accademico in toga e con i membri del Consiglio d'Amministrazione dell'Università.

Accompagnato dalle predette Autorità il Capo dello Stato accede nell'Aula Magna dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo rispettivamente a destra e a sinistra le principali Autorità secondo l'ordine delle precedenzae.

Ha inizio la cerimonia :

- relazione del Magnifico Rettore dell'Università, Prof. Ugo Papi;
- prolusione del Prof. Arturo Carlo Jemolo sul tema "Il diritto ed il costume".
- discorso di un rappresentante dell'O.R.U.R.

12,20 - Terminata la prolusione del Prof. Jemolo, il Magnifico Rettore invita il Presidente della Repubblica a consegnare le Medaglie d'Oro al Merito della Scuola, della Cultura e dell'Arte ai 10 Professori che ne sono stati insigniti.

12,25 - Il Presidente della Repubblica, ricevuto l'omaggio delle Autorità che erano a riceverlo all'arrivo, lascia la Città Universitaria per far ritorno al Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia della inaugurazione dell'Anno Accademico 1962-'63 dell'Istituto "Don Luigi Sturzo"

ROMA - Palazzo Baldassini - Via delle Coppelle, 35
giovedì, 15 novembre 1962

18,20 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale, preceduta da una vettura di servizio con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica ed il Comandante dei Corazzieri, è seguita da altra vettura con il Consigliere Militare ed il Consigliere Militare Aggiunto.

Chiude il corteo la macchina con l'Ispettore Generale di P.S. presso il Quirinale e l'Addetto Stampa.

18,30 - Il Presidente della Repubblica giunge a Palazzo Baldassini dove sono a riceverlo i rappresentanti del Senato, della Camera del Governo e della Corte Costituzionale, il Sindaco ed il Prefetto di Roma.

E' altresì a ricevere il Capo dello Stato l'On. Salvatore Aldisio, Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto "Don Luigi Sturzo" con i membri del Consiglio stesso.

Accompagnato dalle predette Autorità il Capo dello Stato accede alla Sala delle Conferenze dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo rispettivamente a destra e a sinistra le principali Autorità secondo l'ordine delle precedenza.

Ha inizio la cerimonia :

- indirizzo di saluto dell'On. Aldisio,
- conferenza del Rev.mo P. Antonio Messineo S.J. su "P. Luigi Taparelli d'Azeglio nel centenario della sua morte".

19,30 - Terminata la conferenza il Presidente della Repubblica, ricevuto l'omaggio delle Autorità che erano a riceverlo all'arrivo, lascia Palazzo Baldassini per far ritorno al Palazzo del Quirinale.